

## Resine liquide per compositi

<p>Arkema si appresta a introdurre sul mercato la nuova famiglia di termoplastiche Elium.</p>

4 marzo 2014 06:50

Arkema sta per la lanciare sul mercato una nuova famiglia di resine termoplastiche liquide, a base acrilica, destinate a rimpiazzare le plastiche termoindurenti nella produzione di compositi; la tecnologia era stata [presentata in anteprima l'anno scorso al JEC](#) di Parigi, ricevendo un premio nella categoria Termoplastiche.



La nuova serie Elium - spiega il gruppo francese - si lavora come le resine termoindurenti, offrendo vantaggi in termini di velocità di polimerizzazione, leggerezza, rapporto costo-prestazioni e riciclabilità. Inoltre, questi materiali sono adatti sia per componenti semi-strutturali, che per applicazioni che richiedono una buona resa estetica: settori finali che potrebbero beneficiarne sono l'auto e i trasporti, l'edilizia, la produzione di pale eoliche. Le prime applicazioni industriali sono attese nel corso di quest'anno.

Rispetto ai componenti in metallo, quelli realizzati con i compositi a base di Elium sono più leggeri del 30-40% a parità di resistenza. Quando additivate con i perossidi Luperox di Arkema, che hanno la funzione di iniziatori, le resine possono essere miscelate con fibre di vetro o di carbonio e stampate in forme complesse, utilizzando gli stessi processi in uso per la lavorazione delle resine termoindurenti, come trasferimento di resina, infusione o flex-molding.

Una volta stampati, i componenti possono essere saldati o incollati e, al termine delle loro vita utile, sono più facili da riciclare.

Esempi applicativi saranno esposti da Arkema in occasione del JEC 2104, in programma a Parigi dall'11 al 14 marzo 2014.

© Polimerica - Riproduzione riservata